

Catania

«Sicurezza su rischi da sostanze chimiche»

Confindustria Catania. Su obblighi e nuovi adempimenti delle imprese confronto con Federchimica e Asp Licia Sciacca: «Costruire una filiera virtuosa tra pubblico e privato per il rispetto dei regolamenti Reach»



Licia Sciacca, presidente sezione Chimici Confindustria Catania

Obiettivo della norma è proteggere salute e ambiente. Spetta alle industrie la responsabilità di gestire i pericoli delle sostanze che produce

Una normativa integrata per la valutazione, la registrazione e l'autorizzazione delle sostanze chimiche che mira ad assicurare un maggior livello di protezione della salute e dell'ambiente, ponendo precisi obblighi e adempimenti a carico delle imprese.

Il regolamento Reach (Regolamento europeo CE numero 1907/2006) stabilisce il principio per cui spetta all'industria la responsabilità di gestire i rischi connessi alle sostanze chimiche e di fornire informazioni sulla sicurezza delle sostanze che produce, utilizza e immette sul mercato. Si tratta di obblighi che investono un'ampia platea di soggetti e prevedono responsabilità per tutti gli attori della filiera. Quali gli adempimenti da rispettare, come prepararsi correttamente ai controlli e quali le novità disposte dai regolamenti, sono stati i principali temi del webinar promosso da Confindustria Catania in collabo-

razione con Federchimica e con l'Asp di Catania.

«Occorre costruire una filiera virtuosa - ha spiegato in apertura dei lavori Licia Sciacca, presidente della sezione Chimici di Confindustria Catania - che metta insieme soggetti pubblici e privati con l'obiettivo di facilitare le imprese nell'adempimento dei complessi obblighi stabiliti dai Regolamenti Reach e CLP (classificazione, etichettatura e imballaggi) abbattendo tempi e costi burocratici. Su questo fronte potremo contare sulle competenze messe in campo da Federchimica».

Un invito alla collaborazione raccolto dal direttore del dipartimento di prevenzione dell'Asp di Catania, Antonio Leonardi, che ha ribadito l'importanza di instaurare un canale diretto con l'Associazione e la necessità di fornire formazione e approfondimenti sui rischi connessi alle sostanze chimiche.

Da Federchimica e CentroReach sono stati poi forniti dettagli tecnici della normativa Reach e CLP, insieme a un'ampia panoramica sugli atti ispettivi condotti dagli enti nazionali e suggerimenti utili alle imprese su come prepararsi ai controlli. Francesco Zullo, ispettore Reach dell'Asp di Catania, ha illustrato il piano regionale dei controlli, evidenziando come l'Autorità competente regionale (Acr) abbia il compito di disporre ispezioni sulle sostanze chimiche e sugli articoli che contengono sostanze classificate come pericolose. ●